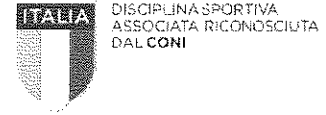




**Federazione  
Scacchistica  
Italiana**



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930  
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

**Alla Federazione Scacchistica Italiana**

**Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano**

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato MAZZETTA RENATO (id FSI 112264)

Con segnalazione alla Giustizia Federale del 30 agosto 2015 veniva riferito dall'Arbitro principale del "17° Festival Scacchistico Internazionale di Trieste – Open B" SILVERI PAOLO (A.I.) che:

*“Durante la partita del quarto turno dell'Open B del Festival di Trieste 2015, tavolo 1: Laco – Mazzetta, il giocatore Renato MAZZETTA, si alzava dal tavolo ed inveiva con le seguenti parole: “Ma non c'è nemmeno un arbitro del cazzo che venga a dire qualcosa a questi che hanno finito e stanno analizzando da 2 ore”. La frase risultava ingiuriosa ed immotivata, considerando che i giocatori del tavolo accanto avevano appena finito la partita e che almeno uno dei tre arbitri sempre presenti nelle sale di gioco, l'AR Francesco Belli, si stava recando proprio al tavolo 1 dell'Open B. Pertanto, visti gli articoli 11.1 e 12.9, lettera a. delle Regole degli scacchi FIDE, in vigore dal 01.01.2014, ho ammonito ufficialmente per iscritto il giocatore, invitandolo a tenere un comportamento corretto nei confronti degli arbitri e degli altri giocatori”.*

Nel caso di specie, se da un lato è plausibile che Renato Mazzetta possa essere stato disturbato dalla condotta dei giocatori che avevano terminato la propria partita, dall'altro avrebbe potuto manifestare le proprie rimostranze con un maggior contegno. Bene ha fatto dunque l'arbitro a richiamare l'iscritto sulla base degli articoli sopra citati. Non pare tuttavia necessaria l'adizione di ulteriori provvedimenti a carico del tesserato.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 7 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Così deciso in Milano, 9/9/2015

**Il Giudice Sportivo Nazionale  
Elia Mariano**